## Allegato n. 1 alla manifestazione d'interesse nomina componente della Corte Federale d'Appello della F.I.G.C.

## CURRICULUM VITAE Sintesi

di

## Sandro AUSIELLO, nato a Sabaudia (LT) il 13/10/1949

Ho conseguito la Maturità classica nella sessione estiva del 1968 presso il Liceo MAMIANI di Roma con una media dell'8 e la Laurea magistrale in giurisprudenza presso la Sapienza di Roma nell'ottobre del 1972 con la votazione di 110/110.

Tra il 10 gennaio 1971 e il 10 aprile del 1972 – durante il corso di laurea – ho assolto agli obblighi di leva come Ufficiale dell'Arma aeronautica.

Dal il 1º luglio del 1975 al 3 giugno del 1977 ho lavorato come impiegato di ruolo presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura

Nominato con DM 27/5/1977, dopo aver superato il concorso in magistratura, Uditore giudiziario e dopo aver completato il tirocinio presso gli Uffici giudiziari di Roma, sono stato assegnato agli Uffici giudiziari di Torino come Giudice del locale Tribunale

A Torino dal giugno del 1978 e fino al settembre 1991 ho svolto le funzioni di Giudice nei maggiori processi di quell'epoca in Tribunale ed in Corte d'Assise in Torino per terrorismo (Prima Linea e B.R.) e criminalità organizzata di stampo mafioso.

Nel settembre 1991 sono stato trasferito alla Procura della Repubblica di Torino ove ho assunto le funzioni di Pubblico Ministero.

Da allora e fino al 2008 ho svolto ininterrottamente il ruolo di S. Procuratore della Repubblica, occupandomi di criminalità ed altre tipologie di reati con indagini assai significative in ambito di criminalità organizzata ed ordinaria con una parentesi dal marzo del 1998 quando e per un anno, sono stato inviato dal Ministero della Giustizia a Bruxelles come esperto nazionale (END) in materia di criminalità presso il Consiglio Europeo.

In tale ultimo periodo ho contribuito all'organizzazione e messa in opera della Rete Giudiziaria Europea e, tra le altre, alla redazione di una raccolta in italiano in quattro volumi ed un CD-ROM dei principali strumenti giuridici (trattati, convenzioni, accordi bi/plurilaterali, regolamenti, direttive, etc.) adottati in seno all'Unione europea, al Consiglio d'Europa e ad altri organismi internazionali e sovranazionali(ONU,OCSE,GAFI) in materia di assistenza giudiziaria e nel campo penale e dell'estradizione.

Poi dall'aprile 2008 ho svolto le funzioni semi direttive di Procuratore Aggiunto e, quindi, di Procuratore Vicario sempre presso la Procura di Torino, contribuendo all'organizzazione dell'Ufficio in quanto diretto collaboratore del Procuratore Capo, responsabile di questo grande Ufficio giudiziario.

In questo torno di tempo sono stato per 4 anni membro supplente (biennio 1993/1995) e poi effettivo (1995/1997) del Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Torino

Ho anche diretto la Procura della Repubblica di Torino come f.f. dalla fine del 2013 al giugno 2014 e, comunque, dal 2008 al febbraio 2016 ho mantenuto ininterrottamente la guida - per delega del Procuratore (dapprima il dr. Marcello Maddalena coadiuvato dal compianto dr. Maurizio Laudi, e poi il dr. Gian Carlo Caselli) - della Direzione Distrettuale Antimafia di Torino.

In tale ambito e per quegli 8 anni ho svolto, diretto e coordinato le maggiori indagini della Procura di Torino – DDA in materia di criminalità organizzata di tipo mafioso e di terrorismo che mi hanno consentito di avere rapporti diretti e continuativi con tutte le maggiori Procure della Repubblica d'Italia cointeressate agli stessi temi e con la Procura nazionale (e ovviamente con i loro dirigenti con i quali ho mantenuto e mantengo contatti professionali e personali), oltre che con autorità giudiziarie di paesi stranieri (Francia, Spagna, Colombia, Stati Uniti, Marocco, Olanda, Belgio, Svizzera) cointeressate allo svolgimento di indagini in processi collegati.

Nello stesso tempo ho collaborato all'organizzazione della Procura sia nella struttura interna che per le relazioni dell'Ufficio con gli altri Enti ed istituzioni.

Dal 4 marzo 2016, nominato dal CSM, ho svolto le funzioni di Procuratore Capo della Repubblica a Savona e sono cessato dall'incarico lo scorso 2 giugno 2018 quando ho dato le dimissioni, lasciando anticipatamente il servizio attivo.

Dal 1985 sono V. Presidente di Sezione della Commissione Regionale Tributaria del Piemonte e, tuttora, mantengo questo incarico

Attualmente sono anche membro del Comitato scientifico "Osservatorio sulle agromafie", emanazione della Fondazione Coldiretti con sede in Roma.

Nel biennio 2004/2005 e 205/2006 sono stato professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie (SUISM di Torino) per l'insegnamento di Diritto dell'Unione europea e Sport, mettendo a fuoco l'Ordinamento dell'UE, le sue relazioni con l'Ordinamento giuridico nazionale ed i rapporti tra questi ordinamenti e l'ordinamento giuridico sportivo nelle sue varie declinazioni con le interazioni con gli enti a presidio dello sport, le FEDERAZIONI sportive ed il CONI.

In questo quadro sottolineo di essere stato membro di organi della Giustizia sportiva della F.I.G.C:

- <u>dal 1989 fino al 2004</u> sono stato <u>Collaboratore dell'Ufficio indagini della F.1.G.C</u> svolgendo sia i controlli negli stadi per la regolarità delle gare sia svolgendo indagini per illeciti sportivi secondo le deleghe impartite dal Capo dell'Ufficio. Ho cessato tale attività per la decisione del CSM che aveva ritenuto che lo svolgimento di queste attività investigative non fossero compatibili con lo statuto del magistrato in servizio. E per questo
- <u>nel biennio 2005/2006</u> sono stato nominato ed ho svolto le funzioni di <u>componente della Commissione d'Appello Federale (CAF) della F.I.G.C</u> dovendo, peraltro, poi lasciare anche questo incarico quando il CSM ebbe a ritenere che i magistrati ordinari non potessero svolgere incarichi all'interno degli organi di Giustizia sportiva

Torino18 luglio 2019

Sandro AUSIELLO